



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_TA

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: 2216

DATA: 29/10/2020

OGGETTO: Adozione "Regolamento per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali" per la Dirigenza Area Sanità.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Avv.to Stefano Rossi in qualità di Direttore Generale nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 04/09/2018

Con il parere favorevole del Dr. Vito Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del Dott. Andrea Chiari - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Area Gestione Risorse Umane

Estensore:

Istruttore: Maria Rosaria Pezzolla

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: MARIA ROSARIA PEZZOLLA

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.: LOREDANA CARULLI

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: DEL-2442-2020

DATA: 22/10/2020

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

B752DF790D6EBFC05F4496E66218F5CB906B19CB5
BA2A7F1E7364A1F7EA717C0

regolamento sull'affidamento

**DC9D4234B782A72A940CD9FB2C482B6784CB6157C
64ACD3F6EBF31E4089B9A7E**

**conferma e revoca degli incarichi dirigenziali - B4E1BA64097E6CCE48FC34737997801B24E41308B0
area sanità. 9EB34D7F79AAD0EB7C5B38**

allegato al regolamento

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE (nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: Adozione "Regolamento per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali" per la Dirigenza Area Sanità.

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che il CCNL dell'Area Sanità triennio 2016/2018, sottoscritto il 19.12.2020, ha innovato il sistema degli incarichi dirigenziali disapplicando le norme contrattuali, relative all'argomento di cui trattasi, contenute nei precedenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro dell'area IV e dell'area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie.

ATTESA la necessità di adottare un Regolamento che recepisca le nuove norme contrattuali e disapplichi, poiché divenute inefficaci, quelle contenute nel regolamento per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali adottato in sede di sottoscrizione del contratto collettivo integrativo Dirigenza Area Medica e Veterinaria il 14.02.2002 e nel regolamento per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali adottato in sede di sottoscrizione del contratto collettivo integrativo Dirigenza dei ruoli Sanitario – Tecnico – Amministrativo e Professionale sottoscritto il 01.08.2002, limitatamente alla sola dirigenza Sanitaria;

VISTO l'art. 5 del CCNL dell'Area Sanità triennio 2016/2018 che individua, tra gli altri, quale oggetto di confronto sindacale i criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

PRESO ATTO:

- degli incontri intercorsi tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS. dell'Area Sanità allo scopo di promuovere il confronto sull'emanando regolamento ed in particolare sui criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- dell'ultimo verbale d'incontro in presenza avvenuto il 15.09.2020 e della corrispondenza intercorsa al termine dei quali si dà atto che le parti sociali e la Delegazione Trattante di parte pubblica hanno condiviso la bozza definitiva del regolamento che disciplina "l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali" per la Dirigenza Area Sanità predisposta dall'Ufficio relazioni sindacali;

RITENUTO di dover adottare, per quanto in premessa motivato, il Regolamento sull'affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali per la Dirigenza Area Sanità, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta un impegno di spesa.

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **di adottare** il Regolamento sull'affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali, per la Dirigenza Area Sanità dell'Asl di Taranto, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrale e sostanziale;
2. **di disapplicare**, poiché divenute inefficaci, le disposizioni contenute nel regolamento per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali adottato in sede di sottoscrizione del contratto collettivo integrativo Dirigenza Area Medica e Veterinaria il 14.02.2002 e nel regolamento per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali adottato in sede di sottoscrizione del contratto collettivo integrativo Dirigenza dei ruoli Sanitario – Tecnico – Amministrativo e Professionale sottoscritto il 01.08.2002, limitatamente alla sola dirigenza Sanitaria;
3. **di disapplicare** tutte le disposizioni organizzative adottate in applicazione delle norme contrattuali previgenti al nuovo sistema degli incarichi, introdotto dal CCNL area sanità triennio 2016/2018, poiché divenute inefficaci;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
5. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
6. **di trasmettere**, a cura dell'Area Gestione del Personale, copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori Medici di PP.OO i quali ne cureranno la partecipazione ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO, ai Direttori di Distretto, all'U.O. Trattamento giuridico, economico e previdenziale di quest'Azienda e di pubblicarlo come per legge.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

CRITERI e SUB CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

Curriculum formativo e professionale							Pubblicazioni e titoli scientifici
Servizi resi con rapporto libero-professionale del SSN	Attività espletata a seguito del conferimento di borse di studio nella stessa disciplina e/o affine e/o equipollente dell'avviso	Partecipazione a congressi e convegni, corsi inferiori a 6 gg, ecc., attinenti alla disciplina dell'avviso	Corsi di formazione e qualificazione professionale attinenti alla disciplina dell'avviso	Attività didattica presso scuole ospedaliere, universitarie o enti sanitari riconosciuti	Borse di studio, il cui periodo non è specificato, onorificenze e premi	Incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici	Pubblicazioni e titoli scientifici
Punti 1 per anno per servizio nel livello dirigenziale oggetto di avviso, o livello superiore nella disciplina	Punti 0,10 per ogni anno di attività	Punti 0,075 per ogni giornata di partecipazione in qualità di relatore	Punti 0,3 per corsi universitari e corsi annuali o più	Punti 0,003 per ogni ora di docenza nella disciplina o disciplina equipollente	Punti 0,05 nella disciplina o disciplina equipollente	Punti 0,01 per ogni anno di docenza nella disciplina o disciplina equipollente	Punti 0,1 come 1° o unico Autore per ogni abstract
Punti 0,75 per anno per servizio in disciplina affine		Punti 0,015 per ogni giornata di partecipazione in qualità di partecipante	Punti 0,2 per corsi > di 1 mese con esame	Punti 0,002 per ogni ora di docenza nella disciplina affine	Punti 0,03 in disciplina affine	Punti 0,005 per ogni anno di docenza in disciplina affine	Punti 0,05 come Coautore per ogni abstract
Punti 0,50 per anno per servizio in altra disciplina			Punti 0,05 per corsi < di 1 mese con esame	Punti 0,001 per ogni ora di docenza in altra disciplina	Punti 0,025 in altra disciplina	Punti 0,0025 per ogni anno di docenza in altra disciplina	Punti 1 come 1° o unico autore per ogni pubblicazione
			Punti 0,1 per corsi > di 1 mese senza esame		Punti 0,02 per onorificenze e premi in ambito sanitario		Punti 0,5 come Coautore per ogni pubblicazione
			Punti 0,02 per corsi < di 1 mese senza esame				

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO, LA CONFERMA E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 1 Oggetto, ambito di applicazione e riferimenti normativi

Il presente regolamento definisce le procedure per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale, di struttura semplice, di natura professionale, sulla base di quanto previsto per la dirigenza Area Sanità dalle seguenti disposizioni normative e contrattuali:

- artt. 17, 18, 19 e 20 del CCNL Area Sanità 19.12.2019 biennio 2016-2018;
- artt. 15, 15 bis, 15 ter del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- art. 9, comma 32, D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;
- art. 1, comma 18, D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011;
- art. 4 D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012;
- Regolamento Regione Puglia n. 24 del 03.12.2013 adottato in esecuzione del citato art. 4 D.L. n. 158/2012.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali, nel limite – per quanto riguarda gli incarichi gestionali – del numero delle strutture stabilite dall'Atto aziendale e – per quanto riguarda gli incarichi di altissima professionalità ex art. 18, comma 1, par. II - nel limite stabilito dall'art. 18, comma 3 bis, lett. a) e b) CCNL 2016/2018, ha luogo, con le modalità indicate nel presente regolamento, con atto scritto del Direttore Generale, ad integrazione del contratto individuale.

Art. 2 Tipologia di incarichi della Dirigenza Area Sanità

1. Al personale dirigente Area Sanità sono conferibili incarichi gestionali o professionali.

2. Sono incarichi di natura gestionale:

- a) Direzione di Dipartimento;
- b) Direzione di Struttura Complessa;
- c) Direzione di Struttura Semplice a valenza dipartimentale o distrettuale;
- d) Direzione di Struttura Semplice.

3. Sono incarichi di natura funzionale professionale:

- a) Incarichi di altissima professionalità;
- b) Incarichi di alta specializzazione;
- c) incarichi professionali di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo;
- d) Incarichi professionali di base conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

4. La definizione della tipologia degli incarichi professionali non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli

incarichi in quanto discendono esclusivamente dall'assetto organizzativo dell'Azienda e dalla graduazione di tutte le tipologie di incarico

5. La durata non può essere inferiore a quanto stabilito rispettivamente dall'art.19 comma 4 e dall' art. 20 comma 3 del CCNL 2016-2018 in funzione della tipologia di incarico. La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per effetto della valutazione negativa ai sensi e con le procedure di cui all'art.61del CCNL 2016-2018 e s.m.i. oppure per i motivi di cui all'art 15 ter, comma 3, del D. Lgs. 502/1992 (inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata) o per il venir meno dei requisiti.

6. L'incarico cessa altresì automaticamente, anche se non ne sia scaduta la durata, al compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente nel tempo.

7. Le procedure per la determinazione della graduazione delle suddette funzioni dirigenziali sono disciplinate da apposito Regolamento Aziendale.

Art. 3 Incarichi di Direzione di Dipartimento

1. L'incarico di Direzione di Dipartimento è conferito dal Direttore Generale su base fiduciaria, con atto scritto e motivato, ad un dirigente titolare di incarico di Direttore di Struttura Complessa, aggregata nel Dipartimento, scelto nell'ambito di una terna di nominativi, ovvero di quelli presenti se meno di tre, proposta dal Comitato di Dipartimento. La durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento è di 5 anni rinnovabile. Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento.

2. Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di conferimento di incarico di Direttore di Dipartimento e contiene anche le funzioni di controllo in materia di libera professione, le deleghe affidate dal datore ex artt. 16 e 18 D.lgs.n. 81/2008.

3. Per la durata dell'incarico il Direttore di Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Nel caso di revoca o modifica dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa che dovesse comportare l'affidamento di altro incarico dirigenziale, cessa automaticamente anche l'incarico di Direzione del Dipartimento.

4. Per tutti gli altri istituti che disciplinano l'incarico di Direttore di Dipartimento si rinvia a quanto contenuto in dettaglio nel vigente Regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 30.11.2011 come modificato e integrato con Deliberazione del Direttore Generale n. 607 del 23.05.2013.

Art. 4 Incarichi di Direzione di Struttura Complessa

1. Gli incarichi di struttura complessa, di cui all'art 18, paragrafo I, lettera a) CCNL 19.12.2019 sono affidati dal Direttore generale con le procedure previste dal DPR n. 484/1997 modificato e integrato dal D. Lgs. 502/1992, nei limiti del numero stabilito nell'Atto aziendale, nel rispetto del Regolamento Regione Puglia n. 24 del 03.12.2013.

2. Laddove ricorrono i presupposti per l'avvio delle procedure di conferimento incarico di Direttore di Struttura Complessa, si attivano prioritariamente le procedure di ricollocazione dei direttori già titolari di incarico la cui struttura non

è più prevista negli assetti aziendali vigenti, con puntuale applicazione delle Direttive Regionali a tal uopo emanate.

Art. 5 Incarichi di direzione di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale o Distrettuale /Struttura Semplice

1. Gli incarichi di Direzione di Struttura Semplice Dipartimentale o Struttura Semplice sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti dell'area sanità del SSN, con le modalità previste all'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., che abbiano superato positivamente, a seguito di verifica e valutazione da parte del collegio tecnico, almeno cinque anni di servizio nel corrispondente ruolo, profilo e disciplina inerente all'incarico da ricoprire.

2. Per anzianità nella disciplina s'intende quella d'inquadramento o quella maturata nell'ambito dei relativi servizi/unità operative. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende o Enti di cui all'art. 1 CCNL 19.12.2019, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione europea con o senza soluzione di continuità.

3. L'incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale, quale articolazione interna del dipartimento o del distretto, include necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. Ove previsto dagli atti di organizzazione interna, lo stesso può comportare, inoltre, la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie.

4. L'incarico di direzione di struttura semplice, quale articolazione interna di struttura complessa, include necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali.

5. Gli incarichi di Direzione di struttura semplice dipartimentale o distrettuale sono conferiti dal Direttore Generale, nel rispetto delle posizioni dirigenziali istituite dall'Azienda, a seguito di proposta del Direttore del Dipartimento o di Distretto di riferimento, o in sua assenza dal Direttore Sanitario Aziendale, sentiti i direttori di struttura complessa afferenti al dipartimento o distretto, previo apposito avviso interno, rivolto ai dirigenti del Dipartimento/Distretto d'interesse da pubblicare integralmente sull'Albo Aziendale on line. Qualora l'avviso rivolto al personale incardinato nel Dipartimento/Distretto vada deserto, l'Azienda, ove ritenga la SSD funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici, si riserva di reindirirlo estendendone la partecipazione a tutti i dirigenti sanitari dell'Azienda. L'avviso dovrà specificare:

- a) Tipo di incarico da affidare e la denominazione della struttura;
- b) Requisiti richiesti;
- c) Durata dell'incarico;
- d) Il profilo dirigenziale e la disciplina richiesti;
- e) Termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;
- f) Invito ad allegare il curriculum scientifico-professionale, in forma di autocertificazione, ai fini della valutazione comparativa dei curricula, attestante il possesso dei titoli idonei a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare.

6. Per la proposta di conferimento incarico, il Direttore del Dipartimento/Distretto di riferimento, o in mancanza il Direttore Sanitario Aziendale, effettua una valutazione comparata dei curricula formativi e tiene conto:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;

b) dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;

c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;

d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'OIV ai sensi dell'art. 57, comma 4 del CCNL del 19.12.2019, laddove esistente;

e) del criterio della rotazione ove applicabile.

La valutazione comparativa dei curricula si articola, mutuando l'elencazione fornita dal D.P.R. n. 483/1997 e dal DPCM 25.01.2008, in quattro aree di seguito indicate:

a) Titoli di carriera;

b) Titoli accademici e di studio;

c) pubblicazioni e titoli scientifici;

d) Curriculum formativo e professionale.

Per ciascuna delle aree di valutazione verrà attribuito un punteggio ottenuto applicando per la valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio i criteri previsti dal DPR 483 del 10.12.1997 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale) e dal DPCM 25.01.2008 (recepimento dell'accordo 15.11.2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica) e per le pubblicazioni, titoli scientifici e formazione professionale i criteri di cui all'allegata tabella.

Riguardo i titoli di carriera, limitatamente all'attribuzione di incarichi presso SSD di area chirurgica, per le quali è preminente l'attività in sala operatoria , si procederà anche alla valutazione della casistica operatoria in qualità di primo operatore con l'attribuzione di massimo punti 2.

Riguardo i titoli di carriera, limitatamente all'attribuzione di incarichi presso SSD che insistono in ambito territoriale, si procederà anche alla valutazione del servizio reso in funzione del bacino di utenza, della gestione di risorse umane e dei rapporti interistituzionali con l'attribuzione di massimo punti 2 secondo la seguente articolazione:

GESTIONE RISORSE UMANE	BACINO D'UTENZA	RAPPORTI INTERISTITUZIONALI
Monoprofessionale (fino a 3) punti 0,20	Da 0 a 49.999 abitanti punti 0,20	Con 1 specifica Istituzione punti 0,20
Multiprofessionale (fino a 3) punti 0,35	Da 50.000 a 69.999 abitanti punti 0,40	Da 2 a 3 Istituzioni punti ,45
Monoprofessionale (> di 3) punti 0,50	Oltre i 70.000 abitanti punti 0,60	Oltre le 4 Istituzioni punti 0,70
Multiprofessionale (>di 3) punti 0,70		

7.Gli incarichi di Direzione di struttura semplice sono conferiti dal Direttore Generale, nel rispetto delle posizioni dirigenziali istituite dall'Azienda, su proposta del Direttore di struttura complessa, previo apposito avviso interno da pubblicare integralmente sull'Albo Aziendale on line, rivolto ai dirigenti assegnati alla struttura complessa d'interesse. Qualora l'avviso rivolto al personale incardinato nella Struttura Complessa vada deserto, l'Azienda, ove ritenga la SS funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici, si riserva di reindirirlo estendendone la partecipazione a tutti i dirigenti sanitari dell'Azienda. L'avviso dovrà specificare:

a) Tipo di incarico da affidare e la denominazione della struttura;

- b) Requisiti richiesti;
- c) Durata dell'incarico;
- d) Il profilo dirigenziale e la disciplina richiesti;
- e) Termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;
- f) Invito ad allegare il curriculum scientifico-professionale, in forma di autocertificazione, ai fini della valutazione comparativa dei curricula, attestante il possesso dei titoli idonei a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;

8..Per la proposta di conferimento incarico, il Direttore di struttura complessa (direttore ad interim o dirigente responsabile con incarico di sostituzione o, in mancanza, il direttore della struttura sovraordinata), effettua una valutazione comparata dei curricula formativi e tiene conto:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'OIV ai sensi dell'art. 57, comma 4 del CCNL del 19.12.2019, laddove esistente;
- e) del criterio della rotazione ove applicabile.

La valutazione comparativa dei curricula si articola, mutuando l'elencazione fornita dal D.P.R. n. 483/1997 e dal DPCM 25.01.2008, in quattro aree di seguito indicate:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale.

Per ciascuna delle aree di valutazione verrà attribuito un punteggio ottenuto applicando per la valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio i criteri previsti dal DPR 483 del 10.12.1997 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale) e dal DPCM 25.01.2008 (recepimento dell'accordo 15.11.2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica) e per le pubblicazioni, titoli scientifici e formazione professionale i criteri di cui all'allegata tabella.

Riguardo i titoli di carriera, limitatamente all'attribuzione di incarichi presso SS di area chirurgica, per le quali è preminente l'attività in sala operatoria , si procederà anche alla valutazione della casistica operatoria in qualità di primo operatore con l'attribuzione di massimo punti 2.

Riguardo i titoli di carriera, limitatamente all'attribuzione di incarichi presso SS che insistono in ambito territoriale, si procederà anche alla valutazione del servizio reso in funzione del bacino di utenza, della gestione di risorse umane e dei rapporti interistituzionali con l'attribuzione di massimo punti 2 secondo la seguente articolazione:

GESTIONE RISORSE UMANE	BACINO D'UTENZA	RAPPORTI INTERISTITUZIONALI
Monoprofessionale (fino a 3) punti 0,20	Da 0 a 49.999 abitanti punti 0,20	Con 1 specifica Istituzione punti 0,20

Multiprofessionale (fino a 3) punti 0,35	Da 50.000 a 69.999 abitanti punti 0,40	Da 2 a 3 Istituzioni punti 0,45
Monoprofessionale (> di 3) punti 0,50	Oltre i 70.000 abitanti punti 0,6	Oltre le 4 Istituzioni punti 0,70
Multiprofessionale (>di 3) punti 0,70		

9. Il direttore competente formula la proposta, elabora per ciascun aspirante un giudizio di idoneità/inidoneità, basato sui criteri di cui innanzi ed espresso con il relativo punteggio. I giudizi di idoneità devono essere espressi in via graduata in modo da poter elaborare una graduatoria decrescente a partire dal candidato maggiormente idoneo, il cui nome viene proposto al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

10. La proposta del candidato maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico da parte del Direttore competente viene espressa attraverso la compilazione di una scheda denominata " proposta attribuzione incarico dirigenziale di struttura" alla quale vanno accluse tutte le schede individuali di valutazione dei candidati istanti, la cui compilazione assume valore di verbalizzazione della procedura espletata. La predetta verbalizzazione viene sottoscritta dal Direttore competente e con nota protocollata, viene inoltrata, in originale o in copia conforme all'originale, al Direttore Generale per il conferimento e successivamente al Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane per il perfezionamento degli adempimenti conseguenti.

11. L'eventuale esclusione dei candidati istanti privi dei requisiti richiesti dall'Avviso è disposta dal Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane con provvedimento motivato da notificare a ciascun interessato.

12. Gli incarichi sono conferiti per un periodo da 5 a 7 anni, con facoltà di rinnovo, previa valutazione positiva a fine incarico ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. A) CCNL 19.12.2019, senza attivare la procedura selettiva di cui innanzi.

13. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare la procedura bandita in relazione a ragioni organizzativo – funzionali, ad intervenute nuove disposizioni di legge, o per ulteriori comprovate ragioni di pubblico interesse.

Art. 6 Incarichi di altissima professionalità, incarichi di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, ispettivi, di ricerca di verifica e di controllo

1. Gli Incarichi di altissima professionalità, gli incarichi di alta specializzazione e gli incarichi professionali di consulenza, di studio, ispettivi, di ricerca di verifica e di controllo sono attribuiti ai dirigenti dell'area sanità del SSN che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico, sulla base di particolari competenze sviluppate in settori specialistici e di significativa rilevanza scientifica per la disciplina e l'organizzazione delle strutture di afferenza.

2. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende o Enti di cui all'art. 1 CCNL 19.12.2019, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione europea con o senza soluzione di continuità.

3. Ai dirigenti con almeno cinque anni di anzianità è conferito un incarico, diverso dall'incarico professionale di base, tra quelli di cui al comma 1, paragrafo I, lett. b) e c) e paragrafo II, lett. a), b), c) in relazione alla natura e alle caratteristiche

dei programmi da realizzare nonché alle attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, a seguito di valutazione positiva da parte del collegio tecnico.

4. Gli incarichi professionali si articolano in incarichi:

- di altissima professionalità a valenza dipartimentale, conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore del Dipartimento, in sua assenza del Direttore Sanitario Aziendale;
- di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore della Struttura Complessa, in sua assenza del direttore della struttura sovraordinata, sentito il Direttore di Dipartimento;
- di alta specializzazione quale articolazione funzionale nell'ambito di una struttura complessa, conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore della S.C., in sua assenza del direttore della struttura sovraordinata, sentito il Direttore di Dipartimento;
- di alta specializzazione quale articolazione funzionale nell'ambito di una struttura semplice, conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore della S.S., in sua assenza del direttore della struttura sovraordinata, sentito il Direttore di Dipartimento;
- professionali di consulenza, di studio, ispettivi, di ricerca di verifica e di controllo, conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore della struttura di appartenenza, in sua assenza del direttore della struttura sovraordinata, sentito il Direttore di Dipartimento.

5. I predetti incarichi sono conferiti previo apposito avviso interno da pubblicare integralmente sull'Albo aziendale on line rivolto ai dirigenti del Dipartimento/S.C./S.S. di competenza. L'avviso deve specificare:

- a. Tipo di incarico da affidare e sua denominazione;
- b. I requisiti richiesti;
- c. Durata dell'incarico;
- d. Il profilo dirigenziale e la disciplina richiesti;
- e. Termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;
- f. Invito ad allegare il curriculum scientifico-professionale, in forma di autocertificazione, ai fini della valutazione comparativa dei curricula, attestante il possesso dei titoli idonei a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende pubbliche e/o private) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare.

6. Per la proposta il Direttore della struttura di appartenenza effettua una valutazione comparata dei curricula scientifico – professionale e tiene conto:

- a. delle valutazioni del Collegio Tecnico ove disponibili;
- b. dell'area e disciplina o profilo di appartenenza; delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- c. dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate; del criterio della rotazione ove applicabile;

La valutazione comparativa dei curricula si articola, mutuando l'elencazione fornita dal D.P.R. n. 483/1997 e dal DPCM 25.01.2008, in quattro aree di seguito indicate:

- a. titoli di carriera;

- b. titoli accademici e di studio;
- c. pubblicazioni e titoli scientifici;
- d. curriculum formativo e professionale.

Per ciascuna delle aree di valutazione verrà attribuito un punteggio ottenuto applicando per la valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio i criteri previsti dal DPR 483 del 10.12.1997 (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale) e dal DPCM 25.01.2008 (recepimento dell'accordo 15.11.2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica) e per le pubblicazioni, titoli scientifici e formazione professionale i criteri di cui all'allegata tabella.

7. Il Direttore competente formula la proposta, elabora per ciascun aspirante un giudizio di idoneità/inidoneità basato sui criteri di cui innanzi ed espressi con il relativo punteggio. I giudizi di idoneità devono essere espressi in via graduata in modo da poter elaborare una graduatoria decrescente a partire dal candidato maggiormente idoneo, il cui nome viene proposto al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico. La proposta del candidato maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico da parte del Direttore competente viene espressa attraverso la compilazione di una scheda denominata "proposta attribuzione incarico dirigenziale di Altissima professionalità/ di alta specializzazione, di consulenza, di studio, ispettivi, di ricerca di verifica e di controllo" alla quale vanno accluse tutte le schede individuali di valutazione dei candidati istanti, la cui compilazione assume valore di verbalizzazione della procedura espletata. La predetta verbalizzazione viene sottoscritta dal Direttore competente e con nota protocollata, viene inoltrata, in originale o in copia conforme all'originale, al Direttore Generale per il conferimento e successivamente al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane per il perfezionamento degli adempimenti conseguenti.

8. L'eventuale esclusione dei candidati istanti privi dei requisiti richiesti dall'Avviso è disposta dal Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane con provvedimento motivato da notificare a ciascun interessato.

9. Gli incarichi sono conferiti per un periodo da 5 a 7 anni, con facoltà di rinnovo, previa valutazione positiva a fine incarico ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. A) CCNL 19.12.2019, senza attivare la procedura selettiva di cui innanzi.

10. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare la procedura bandita in relazione a ragioni organizzativo – funzionali, ad intervenute nuove disposizioni di legge, o per ulteriori comprovate ragioni di pubblico interesse.

Art. 7 Incarichi professionali di base

1. Gli incarichi professionali di base sono attribuiti a dirigenti dell'area sanità con esperienza professionale inferiore a 5 anni.

2. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore della struttura di appartenenza.

3. Gli Incarichi professionali sono conferibili ai dirigenti all'atto della prima assunzione, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del direttore responsabile e con funzione di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso momenti di valutazione e verifica.

4. Gli incarichi professionali ai neo-assunti sono conferiti dal Direttore Generale su proposta del responsabile della struttura di appartenenza, se mancante dal direttore della struttura sovraordinata, decorso il periodo di prova e hanno durata di 5 anni.

Art. 8 Procedura per l'affidamento degli incarichi di natura professionale.

Gli incarichi professionali, ad esclusione di quelli di base, sono affidati improrogabilmente entro tre mesi dal compimento dei cinque anni di attività. Al fine di consentire il rispetto di tale scadenza, le procedure di valutazione da parte del Collegio Tecnico dovranno essere avviate entro il mese successivo al compimento di detta anzianità su iniziativa dell'Area Risorse umane e concluse entro i due mesi successivi. Il Collegio Tecnico, acquisita la richiesta di valutazione prodotta dall'Area Gestione risorse umane, vi provvede entro i due mesi successivi comunicando i risultati finali al Direttore della struttura proponente e al dirigente valutato. Gli esiti della valutazione sono conservati nel fascicolo personale del dipendente.

Art. 9 Conferimento degli incarichi dirigenziali

Il conferimento degli incarichi dirigenziali comporta l'obbligatoria stipula del Contratto individuale (art. 11, comma 7, art. 19, comma 10, art 20, comma 2, CCNL 14.12.2019) che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito ivi inclusi la denominazione, l'oggetto, gli obiettivi generali da conseguire, la durata dell'incarico e la retribuzione di posizione spettante.

Art. 10 Affidamento di un nuovo incarico a seguito di riorganizzazione dell'Azienda

Qualora l'Azienda, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto, dovrà applicare, previo confronto, le disposizioni legislative vigenti in materia con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell'incarico. Resta ferma la garanzia di cui all' 92, commi 1 e 2, CCNL 19.12.2019.

Art. 11 Affidamento incarico per sostituzioni

1. Nei casi di assenza previsti dall'art. 22, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del CCNL 19.12.2019 (assenza per ferie, malattia o altro impedimento, assenza per cessazione del rapporto di lavoro, assenza per fruizione di una aspettativa senza assegni) l'Azienda, con tempestività, ricorre alla sostituzione del Direttore di Dipartimento e dei dirigenti con incarichi gestionali o professionali affidando l'incarico ad altro dirigente nei modi e nei termini disciplinati dal CCNL, tenuto conto delle disposizioni nazionali, regionali e del presente Regolamento, in particolare degli artt. 4 e 5.

Nel caso in cui l'assenza del Direttore di Dipartimento, del dirigente con incarico di direzione di struttura complessa e del dirigente con incarico di direzione di strutture semplici a valenza dipartimentale o distrettuale, ed in cui il massimo livello sia rappresentato dall'incarico di struttura semplice, sia determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro, la sostituzione avviene con atto motivato del Direttore Generale secondo i principi del comma 2 dell'art. 22, integrati dalla valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati; valutazione che verrà effettuata dal Direttore Generale secondo i criteri previsti per il conferimento degli incarichi gestionali, di cui agli artt. 4 e 5 del presente regolamento .

2. Per le sostituzioni effettuate ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art 22 CCNL 19.12.2019, ferma la corresponsione dell'indennità mensile, di cui al comma 7 dell'art. 22, il maggior aggravio di responsabilità potrà essere compensato con una quota in più di retribuzione di risultato, rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati, nella misura stabilita dalla contrattazione integrativa.

3. Soltanto ove non sia possibile fare ricorso alle sostituzioni richiamate dal comma 1 l'Azienda può affidare la struttura temporaneamente priva di titolare ad interim ad altro dirigente nei modi e nei termini previsti dal comma 8 dell'art 22 del CCNL 19.12.2019. Il maggior aggravio di responsabilità potrà essere compensato con una quota in più di retribuzione di risultato, rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati, nella misura stabilita dalla contrattazione integrativa.

Art. 12 Revoca incarichi

Può essere disposta la revoca anticipata dell'incarico per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma3, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ovvero per inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata, per effetto della valutazione negativa ai sensi

dell'art. 61 CCNL 19.12.2019, per il venir meno dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. La revoca avviene con atto scritto e motivato del Direttore generale, preceduto dal contraddittorio con il dirigente interessato il quale nel corso dello stesso può anche farsi assistere da una persona di sua fiducia.

Art. 13 Non cumulabilità degli incarichi

Le diverse tipologie degli incarichi non sono cumulabili fra loro, fatto salvo il mantenimento della titolarità della S.C. da parte del Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 17 bis, co.2, D. Lgs 502/92 e smi.

Art. 14 Norma finale

Gli incarichi dirigenziali conferiti al di fuori della procedura di cui al presente regolamento sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti è nullo ad ogni effetto l'espletamento di fatto di un incarico dirigenziale non formalmente conferito con le procedure di cui innanzi. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento trova applicazione quanto stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.